

MalpensaNews

Un nuovo parco a Casorate? Il sindaco Cassani ottiene conferma dell'impegno dal Parco del Ticino

Roberto Morandi · Wednesday, May 6th, 2026

Un nuovo passo avanti verso la **riqualificazione dell'area dell'ex tintoria nel centro di Casorate Sempione**. O meglio: una conferma, quantomeno, degli impegni del Parco del Ticino.

Il sindaco **Dimitri Cassani** ha annunciato di aver **ricevuto dal Parco del Ticino una comunicazione ufficiale che conferma l'impegno alla realizzazione dell'intervento di "de-impermeabilizzazione"** dell'area di via Milano, previsto tra le opere compensative legate alla nuova ferrovia Gallarate-Malpensa.

L'area dismessa rappresenta da anni **uno spazio degradato nel cuore del centro abitato**, specie dopo il **crollo del 2026**. **L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di trasformarla in futuro in un parco urbano**, con il primo passo grazie ai fondi di compensazione della **nuova ferrovia per Malpensa inaugurata a gennaio**.

«Un'opera che stiamo attendendo da tempo sicuramente **non in grado di compensare la perdita di territorio che il nostro Comune ha subito** con la realizzazione del nuovo tracciato ferroviario Mxp-Gallarate ma **il massimo che si poteva ottenere nel rispetto della normativa applicata per questo tipo d'intervento**», ha detto riferendosi alle lunghe polemiche sul sacrificio imposto a Casorate per la nuova ferrovia, comprensiva anche di spostamento della sede storica del Sempione alberato.

Secondo quanto spiegato dal primo cittadino, **i tempi lunghi avevano alimentato dubbi sulla concreta realizzazione dell'opera**. Per questo **il Comune aveva chiesto al Parco del Ticino e a Regione Lombardia una conferma formale dell'impegno assunto**.

«I tempi si sono dilatati tanto da far dire ai soliti "ben informati" che non si sarebbe fatto nulla – ha proseguito polemicamente Cassani – ecco perché abbiamo chiesto alla Presidenza del Parco del Ticino e a Regione Lombardia di mettere nero su bianco l'impegno a realizzare la decostruzione».



L'edificio di via Milano al momento del crollo del 2026

La **lettera ricevuta dal Parco del Ticino viene ora considerata dall'amministrazione una garanzia importante** sulla prosecuzione del progetto. «Questa mattina abbiamo ricevuto la lettera che pubblico sotto, un punto fermo che ci rassicura sul fatto che il parco urbano si farà garantendo ai cittadini casoratesi di avere un polmone verde in centro paese dove oggi c'è un'area abbandonata».

Nella lettera il presidente del Parco del Ticino, Ismaele Rognoni interviene per “confermare che l'area [...], identificata per la possibile decostruzione con delibera della Comunità del Parco n.4 del 21.04.2023, rappresenta per il nostro ente una proprietà ai fini dell'attività di compensazione” prevista dalla convenzione con FerrovieNord, che ha costruito la nuova linea.

Rognoni spiega anche che il Parco ha “proprio in questi giorni in definizione con il notaio incaricato l'atto di acquisto dell'area di via Milano”, per la successiva “decostruzione”, avallata anche da Regione Lombardia.

Il numero uno del Parco del Ticino rende anche noto che un certo ritardo è legato a “una serie di imprevisti” sull'altra area da decostruire e deimpermeabilizzare, [al confine tra Gallarate e Busto](#).

Nuova ferrovia Malpensa-Gallarate: parte la rinaturalizzazione di una grossa area industriale dismessa

This entry was posted on Wednesday, May 6th, 2026 at 6:19 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

